Codice DB1424

D.D. 30 ottobre 2014, n. 2958

Programma ALCOTRA 2007-2013 - Progetto INFORMA. Approvazione programma di attivita'. Utilizzo, nell'ambito dell'in house providing, di IPLA SpA per la sua realizzazione. Impegno di Euro 43.919,00 sul capitolo 212388/14 e di Euro 15.431,00 sul capitolo 212390/14, oneri fiscali inclusi.

Visti:

- il Regolamento (CE) 1083/2006 dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e il Fondo di coesione;
- il Regolamento (CE) 1080/2006 del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Programma operativo di cooperazione territoriale Italia Francia (Alcotra) approvato dalla Commissione europea il 29.11.2007 con decisione C(2007)5716; rilevato che con D.G.R. n. 40-8340 del 3.3.2008 la Giunta regionale ha preso atto dell'adozione del Programma Operativo Italia Francia ALCOTRA 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
- la Guida di attuazione del Programma ALCOTRA 2007-2013 approvata dal Comitato di Sorveglianza il 21.12.2007;
- il VADEMECUM Guida per i beneficiari;
- dato atto che con D.G.R. n. 38-3371 del 3.2.2012 la Giunta regionale ha approvato la proposta progettuale denominata "INFORMA Iniziative di cooperazione per la formazione forestale professionale nello spazio alpino franco-italiano" nell'ambito del programma Alpi latine cooperazione transfrontaliera Italia Francia ALCOTRA 2007-2013;
- la nota n. 18030/DB1416 del 29.2.2012 con cui è stato depositato il progetto INFORMA presso il Segretariato Tecnico Congiunto del Programma ALCOTRA 2007-2013;
- le valutazioni espresse dal Segretariato Tecnico Congiunto con nota n. 95/12/S del 19.4.2012 (prot. di ricevimento n. 34663/DB1416 del 24.4.2012) e le integrazioni presentate con nota n. 43605/DB1416 del 28.5.2012;
- la nota n. 3384/DB1427 del 14.1.2013 con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ALCOTRA 2007-2013 ha comunicato l'accoglimento, da parte del Comitato di Sorveglianza, della domanda di contributo per la realizzazione del progetto INFORMA;
- posto che la citata D.G.R. 38-3371 del 3.2.2012 prevede espressamente che il Settore Politiche Forestali (oggi Settore Foreste) possa avvalersi della collaborazione di IPLA SpA per l'attuazione delle azioni previste nel dossier progettuale;
- vista la D.D. 924/DB1424 del 10.4.2013 con cui è stato approvato il piano di attività da far realizzare ad IPLA SpA nell'ambito del progetto INTERREG denominato INFORMA;
- posto che con nota 2744 del 17.01.2014 l'Autorità di Gestione ALCOTRA ha approvato la rivalutazione del piano finanziario del progetto INFORMA;
- tenuto conto quindi della possibilità di realizzare ulteriori iniziative ed attività nell'ambito del citato progetto INTERREG finalizzate, da un lato ad ottimizzare la conclusione di quanto già previsto capitalizzando i risultati, dall'altro ad attivate ulteriori azioni di sviluppo, promozione e valorizzare della formazione professionale in campo forestale;
- visto il programma di iniziative ed attività contenuto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elaborato da IPLA SpA, in qualità di società in house della Regione

Piemonte, contenente il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta;

considerato che le iniziative e le attività proposte sono fortemente caratterizzate in senso istituzionale:

dato atto che tali iniziative ed attività rientrano a pieno titolo nell'ambito di operatività di IPLA SpA e sono compatibili con le finalità del progetto INFORMA; visti:

- la legge regionale 12/1979 che ha autorizzato la costituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, IPLA SpA, ed in particolare l'art. 1 che impegna l'Istituto ad operare a fini di interesse regionale;
- la D.G.R. 49-7366 del 5.11.2007 avente per oggetto "Approvazione di modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA Proposta al Consiglio regionale";
- la D.C.R. 190-27730 del 17.6.2008 avente per oggetto "Modifiche ed integrazioni allo Statuto di IPLA SpA", in attuazione dell'articolo 13 del DL 4 luglio 2006 n. 223, convertito con modificazioni dall'articolo 1 della legge 4 agosto 2006 n. 248 al fine di meglio manifestarne la vocazione di società "*in house providing*";
- gli artt. 7 e 16 del vigente statuto di IPLA SpA che, rispettivamente, individuano quali soci la Regione Piemonte e altri enti pubblici nazionali, territoriali e locali e indicano il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione in cinque, di cui quattro nominati dalla Regione Piemonte stessa; preso atto che la Regione Piemonte con le citate deliberazioni ha introdotto una revisione organica dello Statuto sociale di IPLA SpA al fine di meglio svolgere quel ruolo di strumentalità agli interessi regionali che deve caratterizzare le società pubbliche, in conformità con l'evoluzione del quadro normativo in materia e con il consolidarsi dei principi giurisprudenziali in tema di *in house providing*;

considerato che l'art. 5 dello Statuto di IPLA SpA definisce l'oggetto sociale e le relative attività; preso atto che IPLA SpA è tenuta a rispettare gli obblighi di evidenza pubblica;

preso atto che nella seduta del 30.5.2014 il Consiglio di Amministrazione di IPLA SpA ha dichiarato superate e non vincolanti le indicazioni di cui alla nota prot. 247/RG del 7 marzo 2012 rimandando, per la parametrazione tariffaria dei servizi strumentali erogati da IPLA alla Regione Piemonte, al costo orario standard del personale dell'Istituto di cui alle "Condizioni economico contrattuali relative ai lavori affidati a IPLA SpA" approvate in sede di Assemblea Generale Ordinaria degli azionisti in data 29.04.2009;

dato atto che IPLA è una struttura a elevata e diversificata specializzazione e costituisce uno strumento tecnico-scientifico a supporto delle politiche di tutela, pianificazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e naturalistico, in particolare nelle aree protette e in ambito forestale, e del razionale utilizzo delle risorse primarie;

vista la nota n. 53091/DB1400 del 17.10.2014 della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, con la quale vengono assegnate al Settore Foreste le seguenti somme per l'attuazione del progetto INFORMA:

- capitolo FESR n. 212388/14 (accertamento n. 241, assegnazione n. 100083/14), pari a € 43.919,00;
- capitolo STATO n. 212390/14 (accertamento n. 112, assegnazione n. 100084/14), pari a € 15.431.00:

posto che le somme che si intendono impegnare sono disponibili sui pertinenti capitoli di bilancio e che tali importi sono compatibili con quanto previsto dalla DGR 2-7080 in data 10 febbraio 2014 di assegnazione delle risorse finanziarie per l'anno 2014;

appurato che, in relazione al criterio della competenza cd. potenziata di cui al d.lgs. 118/2011, le somme impegnate con la presente determinazione si ipotizzano esigibili secondo la seguente scansione temporale

Impegno di € 43.919,00:

• importo esigibile nel corso dell'anno 2015	€	21.959,50;
• importo esigibile nel corso dell'anno 2016	€	21.959,50;
Impegno di € 15.431,00:		
• importo esigibile nel corso dell'anno 2015	€	7.715,50;
• importo esigibile nel corso dell'anno 2016	€	7.715,50;
attestata la regolarità contabile del presente atto;		

IL DIRIGENTE

visti

- la l.r. 23/08:
- la l.r. 7/01;
- il regolamento 18/R/2001;
- la l.r. 2/14;

determina

- 1) di approvare il programma di attività contenuto nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, elaborato da IPLA SpA, contenente il dettaglio, le modalità attuative, il cronoprogramma, nonché la quantificazione economica presunta, da realizzare nell'ambito del progetto INTERREG INFORMA e finalizzato ad ottimizzare la conclusione dello stesso e ad attivare ulteriori azioni di sviluppo, promozione e valorizzare della formazione professionale in campo forestale;
- 2) di utilizzare, nell'ambito dell'in house providing, IPLA SpA per la realizzazione delle citate iniziative;
- 3) di impegnare a favore di IPLA SpA la somma di 59.350,00 €, a copertura delle attività da realizzare, secondo la seguente ripartizione:
- capitolo FESR n. 212388/14 (accertamento n. 241, assegnazione n. 100083/14), pari a € 43.919,00;
- capitolo STATO n. 212390/14 (accertamento n. 112, assegnazione n. 100084/14), pari a € 15.431,00;
- 4) di liquidare le suddette somme in base alle indicazioni contenute nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del d.lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente Franco Licini

Allegato





Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste Settore Foreste

- 1) Chiusura del progetto Interreg Alcotra InForma e animazione-progettazione di nuove iniziative trasfrontaliere-internazionali incentrate sulla qualificazione degli operatori e delle imprese del comparto forestale
 - 2) Avvio della programmazione 2014-2020 del PSR piemontese e monitoraggiocontrollo di attività formative in campo forestale ed ambientale non finanziate con il PSR

PROPOSTA DI ATTIVITÀ

Importo presunto: 59.350 (oneri fiscali inclusi)

Ottobre 2014



1. PREMESSA

Il Settore foreste negli ultimi anni ha consolidato le iniziative di qualificazione del capitale umano e delle imprese del comparto di riferimento grazie a strumenti ed iniziative messe a disposizione dell'Unione Europea.

In questo modo è stato possibile creare le condizioni per strutturare in modo organico l'offerta formativa in campo forestale ed ambientale dando la necessaria continuità d'azione.

La crescita, anche nel settore forestale, non può però limitarsi ai confini territoriali dell'Ente pubblico che la persegue; infatti, il confronto su aspetti di policy e governance, oltre che su tematiche di tipo tecnico, organizzativo e di mercato, permette l'aggiornamento e la crescita di tutti gli operatori del comparto e consente di cogliere best practices e nuove opportunità che il contesto offre o di adattarsi ai cambiamenti che il sistema richiede.

Tale confronto, in virtù del processo di globalizzazione in atto, risulta necessario esercitarlo con realtà diverse, facendo riferimento all'intero arco alpino europeo.

Per quanto sopra espresso e in relazione alla carenza di fondi regionali si ritiene necessario ottimizzare l'utilizzo degli strumenti messi a disposizione dalla programmazione comunitaria in via di chiusura (2007-2013) e, parallelamente, impostare nuove iniziative in grado di cogliere le opportunità offerte dal periodo di programmazione (2014-2020).

Parallelamente, tenuto conto del positivo riscontro ottenuto dalla formazione professionale su tutto il territorio regionale e dell'interesse manifestato da soggetti che non possono beneficiare del PSR regionale, non essendo operatori del settore forestale, risulta opportuno prevedere attività di monitoraggio e controllo di attività formative attivate in campo forestale ed ambientale per questo target, assicurando il pieno rispetto della standardizzazione posta in essere.

Infatti, l'esito positivo della formazione fin qui attivata è da attribuire, oltre che all'effettiva risposta a specifiche esigenze formative, anche ad una forte azione di governance che ha posto in essere regole certe su aspetti organizzativi, logistici e di contenuto, ma anche a procedure di controllo e di valutazione dei risultati.

Pertanto, l'attivazione di proposte formative fuori dall'ordinario canale del PSR, perché possa assicurare analogo riscontro qualitativo alle iniziative ordinariamente attivate, dovrà rispettare le regole che finora hanno qualificato la formazione promossa e finanziata dal Settore Foreste della Regione Piemonte.

In tal senso il presente progetto garantisce l'assistenza tecnica del Servizio Formazione di I.P.L.A., che nel corso degli anni ha maturato una sempre più ricca esperienza nell'ambito della formazione professionale forestale ed ambientale, per l'attuazione di specifiche azioni di seguito dettagliate dal punto di vista tecnico ed economico.



2. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' e delle AZIONI

Di seguito si riporta il dettaglio delle azioni proposte; per ciascuna è indicata una sintesi delle attività previste, l'impegno in termini di lavoro, la valutazione economica presunta e il periodo entro cui verranno svolte, salvo eventuali proroghe di parte o tutte le azioni di seguito descritte. Nel caso in cui I.P.L.A. sia impossibilitata a reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni proposte verranno previsti incarichi esterni.

1) Chiusura del progetto Interreg Alcotra InForma e animazione-progettazione di nuove iniziative trasfrontaliere-internazionali incentrate sulla qualificazione degli operatori e delle imprese del comparto forestale.

Il progetto Interreg InForma (http://www.regione.piemonte.it/foreste/it/imprese/informa.html) che vede la partecipazione delle Regioni Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e centri di formazione francesi delle regioni Rhone Alpes e PACA si sta rivelando di particolare interesse ed utilità per tutti i partners, animando positivamente soggetti, anche molto diversi, in azioni congiunte. La particolare complessità e diversità dei sistemi formativi dei due Paesi ha reso necessarie ulteriori attività di approfondimento e scambio utili per il risultato complessivo del progetto. Analogamente la conclusione di attività congiunte come la relazione finale e la predisposizione del manuale del boscaiolo in versione bilingue hanno portato alla richiesta di una proroga per la conclusione del progetto, inizialmente prevista per gennaio 2015. Per tale ragione IPLA propone di supportare il Settore Foreste, capofila del progetto INFORMA, in tutte le attività necessarie alla positiva conclusione, con particolare riferimento agli adempimenti necessari per la chiusura documentale (rendicontazioni, relazioni, rapporti con l'AdG, controlli). Tale attività, riconducibile azione 4 del progetto INFORMA, si concluderà presumibilmente entro la fine di luglio 2015.

Contestualmente, visto il forte interesse manifestato nei confronti del progetto Informa da parte dei referenti della formazione forestale di soggetti ed Enti esterni al progetto stesso, in particolare di alcune Regioni e Province autonome quali Lombardia, Veneto, Trento e Bolzano, confinanti con paesi dell'arco alpino, permette di ipotizzare lo sviluppo di attività simili e complementari a quelle svolte, finalizzate alla conoscenza e valorizzazione della formazione professionale, forestale ed ambientale.

A tal fine si ritiene di particolare utilità, oltre che continuare a coordinare i diversi partners di progetto per condurre alla miglior conclusione possibile il progetto Informa, sfruttare da subito i contatti, gli scambi e le idee progettuali provenienti dal Progetto Informa, estendendole possibilmente ai paesi della restante porzione dell'arco alpino. Un'ottima occasione in tal senso è rappresentata dal Programma Spazio Alpino 2014-2020, ma anche dalla nuova programmazione INTERREG ALCOTRA

Al riguardo si segnala che:

<u>il Programma "Spazio Alpino 2014-2020"</u> è un Programma transnazionale di "Cooperazione Territoriale Europea" e, assieme ad altri 15 Programmi, contribuisce al miglioramento della cooperazione tra le regioni europee.



Il Programma supporta gli attori dell'intero arco alpino, di una piccola sezione della costa mediterranea e di quella adriatica, di parti dei grandi bacini fluviali di Danubio, Adige, Po, Rodano e Reno, nonché delle regioni prealpine e di pianura con le loro grandi città di dimensione e vocazione europea come Lione, Monaco di Baviera, Milano, Ginevra, Vienna e Lubiana.

In questo Programma, attori nazionali, regionali e locali, collaborano a livello transnazionale in diversi progetti, con una visione comune: supportare uno sviluppo regionale sostenibile nella regione Alpina. Contribuendo alla strategia EU 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, fornisce agli stakeholders un contesto per sviluppare, testare, implementare e coordinare nuove idee.

Il programma interessa un'area di quasi 450.000 km quadrati e una popolazione di circa 70 milioni di persone, rappresentando una delle regioni più diversificate d'Europa.

Il <u>Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia denominato "Alcotra"</u> copre l'intera frontiera alpina tra i due Paesi e persegue l'obiettivo generale di migliorare la qualità della vita delle popolazioni e lo sviluppo sostenibile dei sistemi economici e territoriali transfrontalieri attraverso la cooperazione in ambito sociale, economico, ambientale e culturale.

Il Programma è finanziato all'interno dei fondi strutturali, strumenti di attuazione della politica regionale comunitaria destinati a finanziare programmi pluriennali di sviluppo regionale concordati tra la Commissione europea, gli Stati membri e le Regioni.

Con tale Programma è stato finanziato il progetto INFORMA.

La presente proposta di attività prevede quindi di garantire la disponibilità di un tecnico, individuato a seguito di avviso pubblico di ricerca di professionalità svolto da IPLA, che, per formazione, attitudine, motivazione ma soprattutto esperienza ed autonomia acquisita, potrà garantire adeguata assistenza tecnica al Settore foreste per:

- la gestione della fase conclusiva del progetto Informa, con particolare attenzione agli aspetti legati alla gestione documentale e alla rendicontazione delle spese;
- animazione-progettazione di nuove iniziative trasfrontaliere-internazionali incentrate sulla qualificazione degli operatori e delle imprese del comparto forestale.

La collaborazione verrà attivata e garantita anche mediante un contenuto impegno da parte del Servizio Formazione di IPLA.

L'attività, svolta presumibilmente entro luglio 2015, ha un costo complessivo di € 17.435, oneri fiscali compresi.



Azione	Attività	giorni /unità	costo iva esclusa	costo complessivo	totale complessivo con IVA
1	incarico professionale (gennaio-maggio 2015)			13.000,0	15.860,0
	attivazione, coordinamento e rendicontazione incarico	1,0	650	650,0	793,0
	professionale	1,2	560	672,0	819,8
	totale				17.472,8
	totale azione 1 arrotondato				17.450,00

2) Avvio della programmazione 2014-2020 del PSR piemontese e monitoraggio-controllo di attività formative in campo forestale ed ambientale non finanziate con il PSR

La continuità delle iniziative della Regione Piemonte nell'ambito della formazione professionale forestale ed ambientale risulta essenziale perché la formazione possa consolidarsi sul campo come un vero strumento di lavoro che, al pari di macchine ed attrezzature, operi a favore del comparto.

Pertanto, preso atto che la Giunta regionale ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 con deliberazione n. 19 - 260 del 28 agosto 2014 e ritenuto indispensabile assicurare la continuità metodologica e tecnica delle iniziative regionali, con la presente azione si propone il supporto tecnico di IPLA per la realizzazione delle seguenti attività:

- individuazione e progettazione di iniziative a titolarità regionale attivabili con la misura 1 del PSR 2014-2020 del Piemonte (formazione ed in formazione in campo forestale), con particolare riferimento alle 3 seguenti sottomisure:
 - 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
 - 1.2 Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
 - 1.3 Sostegno a scambi interaziendali di breve durata nel settore agricolo e forestale, nonché a visite di aziende agricole e forestali
- animazione di strumenti di comunicazione con operatori del settore e portatori di interesse al fine di rilevare effettive esigenze formative ed informative ascrivibili all'ambito forestale ed ambientale;
- monitoraggio e controllo delle attività attivate.

Questa prima attività dell'azione 2 avrà un importo massimo complessivo di €11.900, oneri fiscali inclusi.

Parallelamente la presente proposta di attività vede il coinvolgimento di IPLA nell'attivazione e nel monitoraggio di proposte formative che possono essere attivate fuori dall'ordinario canale del PSR, per assicurare analogo riscontro qualitativo attraverso il rispetto delle regole che finora hanno qualificato la formazione promossa e finanziata dal Settore Foreste della Regione Piemonte.

Nello specifico si prevede:



- verifica e valutazione dei progetti formativi attivati in ambito forestale ed ambientale con canali diversi da quelli del PSR (es. proposti alle Province da agenzie formative);
- stesura di verbali con indicazioni sulla corretta applicazione degli standard regionali;
- incontri con soggetti coinvolti (Regione, Province, soggetti promotori di iniziative formative, ecc);
- assistenza tecnica ai soggetti promotori di iniziative formative;
- verifiche sul terreno dell'idoneità e rispondenza degli interventi formativi con gli standard regionali;
- monitoraggio e raccolta dati delle iniziative esterne al PSR e rendiconto annuale.

Non potendo stimare l'entità delle proposte formative esterne al PSR che potranno essere attivate si ipotizza un intervento a chiamata secondo i seguenti parametri economici, stanziando per l'azione un **importo** massimo di €30.000,00 oneri fiscali inclusi.

- Costo giornata tecnico forestale esperto in sede: 650 €, oneri fiscali esclusi;
- costo giornata tecnico forestale esperto in trasferta (senza pernotto): 674 €, oneri fiscali esclusi;
- costo auto: 0,6 €/km, oneri fiscali esclusi

Per la realizzazione di quanto sopra esposto, il Servizio Formazione di IPLA potrà essere affiancato da un tecnico, individuato a seguito di avviso pubblico di ricerca di professionalità svolto da IPLA, che, per formazione, attitudine, motivazione ma soprattutto esperienza ed autonomia acquisita, potrà assicurare una costante azione di assistenza al Settore regionale referente.

Questa seconda attività dell'azione 2 sarà svolta entro ottobre 2016 per un importo massimo complessivo di € 30.000,00 oneri fiscali inclusi.

Di seguito si riporta la tabella di sintesi dei costi dell'intera azione.

Azione	attività		costo iva esclusa	costo complessivo	totale complessivo con IVA
	incarico professionale (settembre - dicembre 2015)			8.000,0	9.760,0
	attivazione, coordinamento incarico professionale		560	1.120,0	1.366,4
	controlli chiusura PSR		650	650,0	793,0
	incontri tecnici e loro organizzazione, divulgazioni opportunità		650	€4.225,0	€5.154,5
2	verifiche e assistenza tecnica in campo		650	€10.400,0	€12.688,0
	collaborazione esterna (eventuale)			€7.000,0	€8.540,0
	rendicontazione		560	€1.120,0	€1.366,4
	monitoraggio, strutturazione banca dati, resoconto annuale	2,0	650	€1.300,0	€1.586,0
	spese trasferta e beni di consumo		€550,0	€550,0	€671,0
	totale				€41.925,3
	Totale azione 2 arrotondato				€41.900,00



3. SINTESI ATTIVITÀ PROPOSTE

Di seguito si riporta uno schema di sintesi economica delle azioni prima descritte, meglio dettagliate nell'allegato 1.

Azioni	Ricercatore forestale esperto (giorni)	ricercatore forestale	consulenza esterna	Totale complessivo con IVA	totale complessivo con IVA arrotondato	
1. Chiusura Informa	1,0	1,2	13.000,0	17.472,8	17.450,00	
2. Attivazione programmazione 2015	25,5	4,0	15.550,0	41.925,3	41.900,00	
Totale arrotondato					59.350,00	

Si evidenzia che, nonostante la ripartizione delle spese e delle attività sia stata costruita con la massima accortezza possibile, situazioni al momento non preventivabili, quali esigenze specifiche del Settore referente, potrebbero richiedere una differente allocazione delle risorse, senza compromettere o modificare gli obiettivi del progetto e modificare il costo complessivo dello stesso.

In tal caso eventuali modifiche saranno preventivamente concordate con il Settore foreste.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE

In considerazione della particolarità degli argomenti e delle precedenti esperienze acquisite, per la realizzazione del progetto l'I.P.L.A. S.p.A. mette a disposizione le proprie competenze in veste di società "in house providing". Opererà in tal senso il Servizio formazione di IPLA, coordinato dal dott. for. Pierpaolo Brenta. In caso di impossibilità da parte di IPLA SpA di reperire all'interno della propria organizzazione figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico, verranno previsti incarichi esterni.

5. CRONOPROGRAMMA

Di seguito si evidenzia la calendarizzazione delle singole azioni.

Azioni	20	14	2015						2016		
	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago- dic	gen-ott
1) Chiusura Informa e nuove iniziative											
2) Avvio programmazione e controllo attività fuori PSR											



6. CORRISPETTIVO

A fronte del servizio, la Regione Piemonte - Settore Foreste - corrisponderà a IPLA SpA la somma complessiva di € 59.350,00 (oneri fiscali inclusi), a riconoscimento dell'impiego di personale, utilizzo di materiale di consumo, spese per trasferte, ed ogni altro onere si renda necessario alla realizzazione del progetto.

Oltre i costi del personale IPLA il preventivo prevede le seguenti voci:

Materiale durevole. E' riferito ai beni durevoli eventualmente necessari per lo svolgimento dell'incarico, non compresi nel normale svolgimento delle attività di ufficio del personale IPLA e dei consulenti.

Materiale di consumo. E' riferito ai beni di consumo eventualmente necessari per lo svolgimento dell'incarico, non compresi nel normale svolgimento delle attività di ufficio del personale IPLA e dei consulenti.

Spese di trasferta. La voce fa riferimento esclusivamente alle spese di trasferimento, vitto ed indennità del personale IPLA.

7. SCADENZE

L'I.P.L.A. S.p.A., ai fini dell'erogazione dell'importo riconosciuto dalla Regione Piemonte, dovrà presentare al Settore Foreste, entro le scadenze concordate, la documentazione attestante l'avvenuta realizzazione delle attività formative e l'avvenuta fruizione dei servizi da parte dei soggetti coinvolti.

8. PAGAMENTI

La rendicontazione di tutte le attività previste nel progetto sarà presentata entro e non oltre il 30 ottobre 2016. L'erogazione del corrispettivo sarà effettuato entro 90 giorni dal ricevimento della fattura con le seguenti modalità:

- ⇒ un acconto, pari al 40% dell'importo previsto, dietro presentazione di un primo stato di avanzamento lavori;
- ⇒ saldo finale, pari alla restante quota dell'importo previsto, dietro presentazione degli elaborati previsti, e successivamente ai controlli sull'operato e sul conseguimento dei risultati attesi, che saranno effettuati dalla Regione Piemonte Settore Foreste.

Acconto e saldo saranno erogati a seguito di presentazione di fattura, recante l'indicazione della prestazione cui essa è riferita e le coordinate bancarie, intestata a:

Regione Piemonte – Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Economia montana e foreste -Settore Foreste

9. RISULTATI

I risultati delle azioni previste, nonché il materiale predisposto per la loro realizzazione (foto, disegni, grafici etc), sono di proprietà della Regione Piemonte, ivi compresi eventuali atti e materiale audio e video che,



allorquando prodotti, saranno messi a disposizione di quanti vorranno usufruirne nei termini e alle condizioni fissate dalla Regione stessa. La riproduzione parziale o totale dei testi e delle immagini dovrà essere autorizzata.

10. VARIAZIONI

Ogni variazione alle attività affidate e del relativo cronoprogramma dovrà essere preventivamente concordata con la Regione Piemonte - Settore Foreste ed accettata a insindacabile giudizio dello stesso. Qualora l'attività venisse svolta solo in parte, ma fosse ritenuta comunque significativa da parte del Settore Foreste, potrà essere riconosciuta una parte delle spese commisurata alle prestazioni fornite e regolarmente documentata.

ALLEGATO 2

Indicazioni per la liquidazione delle spese sostenute

La richiesta di liquidazione della spesa sostenuta dovrà essere accompagnata da:

 regolare fattura, in cui sia riportato il riferimento dell'incarico e del progetto cui si riferisce, intestata a:

> Regione Piemonte – CF 80087670016 Settore Foreste Corso Stati Uniti 21 10128 Torino

- dichiarazione ai sensi del DPR 445/00 del responsabile amministrativo riguardante:
 - il regime IVA ed in particolare la recuperabilità o meno dell'IVA pagata;
 - luogo in cui è conservata la documentazione a giustificazione delle spese sostenute;
- relazione tecnica sulle attività svolte nel periodo di tempo relativo alla fattura, così come indicato nella relativa convenzione/contratto/affidamento;
- rendiconto delle spese sostenute redatto secondo le indicazioni di seguito elencate.

Il rendiconto deve riportare, suddiviso per ciascuna azione, le seguenti voci di spesa:

- 1. <u>personale</u>: dipendente a tempo indeterminato e a tempo determinato, prestatori d'opera occasionali, prestazioni professionali, assegnatari borse di studio e/o ricerca;
- 2. <u>viaggio, vitto, alloggio</u>: sostenute per partecipare a riunioni, seminari ed altre attività strettamente connesse alla realizzazione del progetto:
- 3. <u>beni inventariabili (strumenti ed attrezzature)</u>: iscritti a libro cespiti e soggetti ad ammortamento in quanto aventi una durata di vita utile superiore all'anno;
- 4. <u>servizi, beni e materiale di consumo</u> (avente durata di vita utile inferiore all'anno);
- 5. <u>altre spese</u>: legate al progetto e non rientranti tipologicamente tra quelle sopra esposte.

Ogni fattura dovrà essere accompagnata da:

- 1 per le spese relative al personale:
 - (personale dipendente) dichiarazione del responsabile del personale con i nominativi delle persone impegnate, giornate di lavoro prestate ed attività svolta da ciascuna nel periodo di tempo interessato dalla fattura nonché la relativa tariffa per giornata lavorata;
 - (personale non dipendente) fattura o nota di debito o parcella con esplicito riferimento al contratto sottoscritto.
- 2 per le spese di viaggio, vitto e alloggio:
 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo o del personale, riportante per ciascun viaggio e per ciascun dipendente, oltre alla data e ad un dettagliato itinerario, gli importi spettanti a titolo di rimborso al dipendente stesso per le spese di viaggio (biglietti mezzi di linea, pedaggi autostradali, parcheggi) vitto ed alloggio sostenute.

 Sia nel caso di uso del mezzo di servizio che di mezzo personale, viene riconosciuto un rimborso chilometrico pari ad un quinto del prezzo di un litro di benzina verde praticato dalla compagnia AGIP riferito all'inizio di ogni mese. I chilometri percorsi devono essere dichiarati nel prospetto di cui sopra.

- 3 per le spese relative a servizi, beni e materiale di consumo:
 - o copia conforme all'originale delle fatture;
 - o nel caso di acquisto di beni durevoli, la copia conforme della fattura viene allegata la prima volta; in occasione di tutte le rendicontazioni dovrà essere allegato il prospetto con il calcolo della quota di ammortamento relativa al periodo in questione. La quota di ammortamento deve essere calcolata come segue:

costo del bene * coefficiente d'ammortamento * n. giorni in rendicontazione * % d'uso nell'ambito del progetto 360

4 - prospetto, sottoscritto dal responsabile amministrativo, riportante, per ciascuna azione e voce di spesa che compare nel rendiconto, gli estremi del pagamento: data, importo, n. bonifico o n. assegno o contanti, beneficiario del pagamento, oppure lettera liberatoria del creditore dalla quale risulti che nulla è più dovuto.

La conformità all'originale dei documenti fiscali richiesti viene dichiarata ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR 455/00 sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

L'IPLA SpA è tenuta a fornire agli organi di revisione e controllo tutte le informazioni relative all'incarico in oggetto. A tal fine, dovrà conservare a parte per i cinque anni successivi al pagamento del saldo tutta la documentazione atta a giustificare le spese ed attestante i pagamenti in originale o in copia se l'originale viene custodito presso altro ufficio.

L'erogazione dell'importo avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta completa, previa verifica da parte della Regione Piemonte – Settore Politiche Forestali.

A titolo esemplificativo, la documentazione da conservare è la seguente:

1 - personale dipendente

giustificazione della spesa

- cedolino paga;
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali e fiscali;
- nota di debito:

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca;
- assegni bancari non trasferibili o circolari dai quali risulti chiaramente l'importo ed il nominativo del percepente;
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento degli stipendi o salari;
- modello F24, ovvero altra modulistica in vigore presso la struttura, attestante il versamento delle ritenute e dei contributi;

2 - Prestatori d'opera (prestazioni d'opera occasionale, prestazioni professionali e dagli assegni per borse di studio e/o di ricerca)

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per il reclutamento degli esperti
- contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, la remunerazione
- fattura o nota di debito o parcella corredate da specifica relazione sull'attività svolta nell'ambito del progetto

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- documenti attestanti il versamento degli oneri sociali, fiscali e assicurativi
- estratto conto bancario contenente eventuali bonifici (anche cumulativi) attestanti il versamento effettuato

3 - Viaggio, vitto, alloggio

Tali spese possono essere rendicontate conformemente al trattamento previsto dal CCNL o aziendale. Nel caso in cui non fosse possibile collegare le suddette spese ad un contratto di settore specifico (tipico esempio quello delle prestazioni professionali) sarà opportuno rendicontarle considerando come fascia di rimborso quanto stabilito dai regolamenti vigenti nelle amministrazioni che hanno effettuato i contratti.

giustificazione della spesa

- documentazione attestante la missione effettuata dalla quale si evinca chiaramente il nominativo del soggetto incaricato, la data della missione, il motivo della missione, il luogo della stessa e l'eventuale autorizzazione all'uso del mezzo proprio (es. autorizzazione di missione):
- documenti giustificativi per il rimborso: biglietto aereo intestato alla persona autorizzata, biglietto ferroviario vidimato riportante data di partenza, scontrini autostradali, fattura e/o scontrino fiscale attestante la fruizione del servizio di vitto e/o alloggio;
- richiesta di rimborso della missione da parte del dipendente.
- cedolino paga con il quale avviene il rimborso della missione
- fattura o nota di debito con indicazione delle spese di viaggi e trasferte analitiche e con copia conforme all'originale dei documenti giustificativi (scontrino, biglietti...)

attestazione del pagamento:

- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al soggetto autorizzato
- assegno circolare intestato al soggetto autorizzato
- per i pagamenti in contanti, non superiori a € 250, libro cassa e/o giornale attestante il pagamento ovvero ricevuta quietanzata
- per i pagamenti in contanti superiori a €250, ricevuta quietanzata
- autorizzazione pagamento o anticipo missione economato

4 - Beni, servizi e materiale di consumo

giustificazione della spesa

- documenti attestanti la trasparenza e la regolarità delle procedure di selezione messe in atto per l'acquisizione dei beni, servizi e materiali di consumo
- documento di trasporto del bene acquistato, nel caso di fattura differita
- fattura quietanzata
- libro degli inventari

attestazione del pagamento:

- mandato di pagamento quietanzato dalla banca
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- assegno bancario non trasferibile intestato al fornitore del bene
- assegno circolare intestato al fornitore del bene
- ordine di bonifico bancario controfirmato dal cassiere e riportante il timbro della banca
- estratto conto bancario riportante bonifico di pagamento con intestatario chiaramente definito